

VareseNews

Un pontile sostenibile e nuova cartellonistica: Galliate e Cazzago guardano al futuro del turismo sul Lago di Varese

Pubblicato: Venerdì 28 Febbraio 2025



Si è tenuto ieri pomeriggio, giovedì 27 febbraio, nella Sala Consiliare del Comune di Galliate Lombardo l'evento di chiusura del progetto **“Piano del turismo sostenibile per i comuni rivieraschi del lago di Varese”**, promosso da ACTL – Associazione per la Cultura e il Tempo Libero grazie al contributo di Fondazione Cariplo, la collaborazione del Comune di Cazzago Brabbia e di Galliate Lombardo e il supporto di ACR – Associazione dei Comuni Rivieraeschi.

Il progetto “Piano del turismo sostenibile per i comuni rivieraschi del Lago di Varese” ha portato alla realizzazione di due progetti per i **comuni di Galliate Lombardo e Cazzago Brabbia**. A Galliate è stato consegnato **lo studio di fattibilità per la realizzazione di un porto sostenibile**, mentre a **Cazzago Brabbia è stata elaborata una nuova cartellonistica** per sensibilizzare cittadini e turisti sulla fruizione responsabile del territorio.

«Partecipando con assiduità alle relazioni nelle quali gli esperti titolati ci hanno così ben documentato tutti gli aspetti inerenti al tema, mi sono appassionato. Il nostro territorio ha una potenzialità elevatissima di un **turismo sostenibile che potrebbe addirittura capovolgere il solito cliché del turismo come business**. Il futuro è nelle mani di chi ancora crede nella conservazione e nel rispetto dell'ambiente e noi amministratori pubblici dovremmo farci portatori di questo messaggio», ha dichiarato Carlo Tibiletti, sindaco di Galliate Lombardo

«La partecipazione al progetto – ha aggiunto Davide Bossi, sindaco di Cazzago Brabbia – ci ha dato una formazione sui temi del turismo sostenibile ed è stata l’occasione per riflettere, con il supporto di esperti del settore, sull’importanza del nostro patrimonio e su come sia necessario organizzare un sistema che ne permetta la fruizione riducendo l’impatto sull’ambiente».

Presenti all’evento tutti gli attori che hanno reso possibile la realizzazione del progetto: oltre ai sindaci di Cazzago Brabbia e Galliate Lombardo, Elena Jachia – Direttrice Area Ambiente di Fondazione Cariplo, Sara Bricchi – Docente MET presso l’Università Bocconi, Mauro Volonteri – Marketing e Communication Manager di Magoot, Alessandro Crespi – Co-fondatore dello studio ACMG Architetti, e Marina Verderajme, Presidente ACTL, che insieme a Carlotta Tarocchi – Project Manager dell’Associazione – **ha illustrato obiettivi e risultati dell’iniziativa durata più di un anno.**

Le attività realizzate nel 2024

Un progetto complesso e strutturato, articolato nel corso del 2024 in una serie di azioni, finalizzate ad avviare **un piano di sviluppo di turismo sostenibile sul lago di Varese e nei comuni rivieraschi**, tra cui: 24 ore di formazione per sindaci, assessori e consiglieri con le docenti del MET–Università Bocconi, 16 ore di sensibilizzazione e formazione gratuita online aperte alla cittadinanza con la partecipazione di 16 residenti, la realizzazione di un piano di comunicazione tra i comuni con la creazione di un logo “Turismo sostenibile dei Comuni Rivieraschi del Lago di Varese”, (attualmente in fase di scelta).

Durante l’evento sono stati illustrati i punti fondamentali del **Piano Strategico per il turismo sostenibile**, composto **da tre aree di lavoro**: l’indagine sull’impatto ambientale dei servizi turistici/commerciali e la percezione dei cittadini, elaborata dal Dott. Edoardo Croci – Coordinatore Osservatorio Smart City, GREEN, Università Bocconi; il piano di comunicazione e il marchio “Turismo sostenibile Comuni rivieraschi del lago di Varese”; **lo studio di fattibilità per un porto sostenibile per il Comune di Galliate Lombardo e la cartellonistica per la valorizzazione del territorio per il Comune di Cazzago Brabbia.**

L’indagine sull’impatto ambientale

L’indagine sull’impatto ambientale dei servizi turistici/commerciali e la percezione dei cittadini è stata condotta attraverso la distribuzione di due questionari: uno dedicato ai servizi esistenti sul territorio e uno rivolto ai cittadini.

Il primo, composto da 22 domande, ha indagato sulle aree di impatto relative a gestione e produzione rifiuti, consumo energetico, consumo idrico, mobilità e impegno in azioni sostenibili.

L’indagine ha registrato l’adesione dell’89,6% dei servizi presenti sul territorio, con una prevalenza dell’81% nel settore Food & Beverage, il 12% nell’Hospitality e il restante 7% in Sport e Mobilità.

Particolare attenzione è stata data al tema energetico, considerato prioritario dal 73% dei rispondenti. La gestione dei rifiuti mostra un’ottima adesione alla raccolta differenziata da parte di tutti i servizi turistico-commerciali. **Tuttavia, il risparmio idrico rappresenta una criticità**: il 73% degli esercizi non adotta alcuna misura per limitare il consumo d’acqua. L’adozione di wc con doppio scarico, rubinetti a basso flusso o sistemi di riciclo delle acque potrebbe migliorare la situazione. Per quanto riguarda la mobilità, il 35% degli esercizi utilizza veicoli aziendali, prevalentemente alimentati a benzina o diesel. Tuttavia, il 20% ha già investito in veicoli elettrici o ibridi, segnando un’apertura verso soluzioni più sostenibili.

Le richieste della cittadinanza

L’indagine sui cittadini, composta da **10 domande**, ha **analizzato la percezione dell’impatto del turismo sulle comunità locali.**

La maggioranza dei residenti sembra favorevole all’idea che il turismo possa preservare o migliorare il

carattere distintivo del Comune. Tuttavia, una parte significativa della popolazione, pari al 24%, ritiene che il turismo non abbia alcun effetto sull'identità culturale, e il 10% teme che possa addirittura danneggiarla. Questo dato indica una certa preoccupazione circa i rischi di un turismo incontrollato che possa compromettere l'autenticità e il patrimonio culturale del luogo, con l'aumento di residenti che, spostando il focus sulla qualità della vita, percepiscono effetti negativi (14%).

L'analisi suggerisce una visione positiva del turismo dal punto di vista collettivo, **ma con una crescente preoccupazione per l'effetto che può avere sull'autenticità culturale e sull'ambiente**. Ciò evidenzia la necessità di campagne di informazione/sensibilizzazione e politiche turistiche che non solo promuovano i benefici economici, ma anche che proteggano l'identità e la sostenibilità del territorio, rispondendo alle preoccupazioni espresse dalla comunità locale.

Sistemazione di più cestini per la raccolta dei rifiuti (43%) e la realizzazione cartellonistica dedicata (42%) le iniziative richieste a gran voce dalla cittadinanza, seguite da campagne di comunicazione/sensibilizzazioni (35%), un numero maggiore di parcheggi per residenti/non residenti (35%), senza però dimenticare l'importanza delle aree pedonali (23%).

«Con il progetto Piano del Turismo Sostenibile per i Comuni Rivaschi del Lago di Varese – dichiara Marina Verderajme Presidente ACTL / Job Farm – giunge a conclusione un percorso intenso e significativo, che ha visto il coinvolgimento attivo di tutte le realtà locali. In questo anno di lavoro, ACTL ha confermato il proprio impegno nel creare connessioni durature e sostenibili tra gli attori del territorio. Centrale è stata la formazione per i cittadini e gli attori pubblici sul tema del turismo sostenibile e la raccolta delle sollecitazioni da parte della cittadinanza sui vari temi della sostenibilità, per accompagnare un processo di attenzione e tutela dell'ambiente condiviso».



Alla ricerca dell'equilibrio tra turismo e tutela del territorio: nasce un progetto per i comuni del Lago di Varese

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it